

MODIFICA SOSTANZIALE

Impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi autorizzato ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006

03 MARZO
2023

BONAVENTURA S.R.L.

Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa N.8 Preganziol (TV)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE
OPERE IN FASCIA AUTOSTRADALE

Rev. 00

TECNICI DI RIFERIMENTO

Marco Gobbo – Tel. 338 6983780

Pietro Succol – Tel. 328 9374689

Enrico Zanardo – Tel. 348 7380590

Silvia Bettega – Tel. 347 2904744

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	4
1.1.	IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE	4
1.2.	PRESENTAZIONE DELLA DITTA.....	4
1.3.	AUTORIZZAZIONI ATTUALI	4
2.	MOTIVAZIONE DEL PROGETTO.....	5
2.1.	ELENCO DELLE RICHIESTE IN PROGETTO	5
3.	INQUADRAMENTO DEL SITO	6
3.1.	COLLOCAZIONE GEOGRAFICA	6
3.2.	SISTEMA VIARIO	7
3.3.	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	8
3.4.	DISPONIBILITÀ DEL SITO	8
4.	DESCRIZIONE DELLE OPERE IN FASCIA DI RISPETTO AUTOSTRADALE.....	9
4.1.	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE	9
4.2.	BACINO DI LAMINAZIONE INERBITO A CIELO APERTO ED I RELATIVI COLLEGAMENTI IDRAULICI	10
4.3.	TERRAPIENO CON FUNZIONE DI MITIGAZIONE PAESAGGISTICA E CONTENIMENTO DI POLVERI E RUMORE ..	10
4.4.	SISTEMAZIONE A VERDE DELLA FASCIA DI RISPETTO CON PIANTUMAZIONE DI ESSENZE TIPICHE DEL CONTESTO	

1. PREMESSA**1.1. IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE***Tabella 1: Dati del richiedente*

Denominazione	BONAVENTURA S.R.L.		
Legale rappresentante	Bonaventura Ruggero		
Tecnico responsabile	Bonaventura Ruggero		
Indirizzo dello stabilimento	Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa N.8 Preganziol (TV)		
Sede legale	Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa N.8 Preganziol (TV)		
Recapiti telefonici	0422 633124		
E-mail	bonaventura@bonaventura.it		
Sito web	http://www.bonaventura.it/		
C.F./P.IVA	02286060260		
CCIAA	TV – 199763		
Certificazioni	ISO 14001:2015	ISO 9001:2015	ISO 45001:2018

1.2. PRESENTAZIONE DELLA DITTA

La ditta BONAVENTURA S.r.l. opera nel settore della manutenzione delle linee ferroviarie, occupandosi di:

- Costruzione/Revisione di binari e/o deviatori realizzati su piazzali nelle Stazioni ferroviarie, nelle linee RFI e nelle linee secondarie;
- Manutenzione di binari e/o deviatori all'interno di stabilimenti, di grosse aziende pubbliche e/o private che hanno il collegamento ferroviario dalla Stazione FS fino all'insediamento produttivo;
- Officina Riparazione Veicoli Industriali, Macchine Operatrici, Macchine Ferroviarie;
- Magazzino con deposito materiali ferroviari;
- Noleggio di macchine ferroviarie per la movimentazione di merci;
- Servizi di trasporti eccezionali con licenze autorizzate per il territorio nazionale;
- Raccolta, trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi.

1.3. AUTORIZZAZIONI ATTUALI

Nell'ottica di un'economia circolare, la Ditta Bonaventura s.r.l. si è dotata di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, autorizzato con Prot. N 53817/2020 N. Reg Decr. 375/2020 del 08/10/2020 dalla Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale.

L'impianto ad oggi autorizzato è ubicato nel Comune di Preganziol, in via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 8, catastalmente individuato al foglio 22, part. 242.

Il provvedimento N. Reg Decr. 375/2020 autorizza la Ditta ad esercitare le attività di messa in riserva (R13) e di effettivo recupero sui seguenti codici EER:

CODICE EER	Descrizione	Messa in riserva	Recupero		
		R13	R3	R4	R5
17.01.01	cemento (limitatamente alle traversine ferroviarie)	X			X
17.02.01	legno	X	X		
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X			
17.04.05	ferro e acciaio (limitatamente alle rotaie e materiali minuti ferroviari)	X		X	

Tali attività constano nel sottoporre i rifiuti in ingresso ad uno scrupoloso monitoraggio finalizzato a garantire il rispetto delle caratteristiche e delle prestazioni previste dalle norme tecniche di settore, separando il rifiuto inidoneo al reimpiego dal materiale (EoW) reimpiegabile.

2. MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto costituisce documentazione a corredo del procedimento di VIA e modifica sostanziale dell'autorizzazione Prot. N 53817/2020 N. Reg. Decr. 375/2020 del 08/10/2020, rilasciata dalla Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale.

La Ditta gode attualmente della disponibilità di un terreno situato ad est dell'impianto e con esso confinante, locato interamente nel Comune di Mogliano Veneto (TV).

È intenzione della Ditta espandere il proprio impianto di gestione dei rifiuti nell'area summenzionata, al fine di migliorare l'efficienza nell'ambito dell'effettivo recupero dei rifiuti generati dalla propria attività di manutenzione delle reti ferroviarie.

Inoltre, la Ditta intende incrementare le proprie potenzialità di stoccaggio e trattamento, nonché inserire nuovi rifiuti tra quelli trattabili e nuove attività di recupero quali la triturazione del materiale inerte costituito da massicciate, traversine in cemento e materiale da costruzione e demolizione.

Attualmente le superfici interessate dall'espansione dell'impianto sono costituite da terreno a destinazione d'uso agricola e pertanto, contestualmente alla richiesta di modifica sostanziale, si chiede il cambio di destinazione d'uso dell'area per il tempo di permanenza dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006:

D. Lgs. 152/2006 Art. 208 c. 6

[...]. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Le opere previste dal progetto consistono nella pavimentazione dell'area, nella regimentazione delle acque meteoriche ricadenti sui piazzali e nell'installazione di n.3 prefabbricati coperti con struttura metallica e pareti in pannelli del tipo "sandwich".

2.1. ELENCO DELLE RICHIESTE IN PROGETTO

Con la richiesta di modifica sostanziale si propongono una serie di modifiche rispetto allo stato fatto di seguito elencate:

- 1. Estensione della superficie d'impianto**
comprendendo l'area di proprietà collocata nel comune di Mogliano al confine est dell'attuale perimetro dello stabilimento;
- 2. Variazione del Layout**
per l'inserimento delle nuove aree e per la riorganizzazione delle aree di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- 3. Inserimento dell'operazione R5**
per l'attività di tritovagliatura di rifiuti inerti;
- 4. Inserimento dell'operazione R12**
intesa come accorpamento e selezione e cernita;
- 5. Incremento della potenzialità d'impianto**
sia in termini di capacità massima di stoccaggio sia in termini di potenzialità di effettivo trattamento;
- 6. Introduzione di nuovi codici EER**
tra quelli gestibili dalla Ditta;
- 7. Variazione al sistema di gestione delle acque meteoriche e contestuale richiesta di autorizzazione di un nuovo scarico**
mediante l'estensione nella nuova area della rete di raccolta e l'installazione di un nuovo impianto di trattamento adeguatamente dimensionato;
- 8. Richiesta di autorizzazione dello scarico esistente a servizio dell'autolavaggio**
posizionato a sud-ovest nell'area di Preganziol.

3. INQUADRAMENTO DEL SITO

3.1. COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

Il sito è ubicato al confine tra il comune di Preganziol (TV) e il comune di Mogliano Veneto (TV) tra una zona industriale ed una agricola ad una distanza di circa 1 km dal centro abitato di Preganziol, in prossimità dei tratti autostradali "A27 Venezia-Belluno" e "A4 Torino-Trieste".

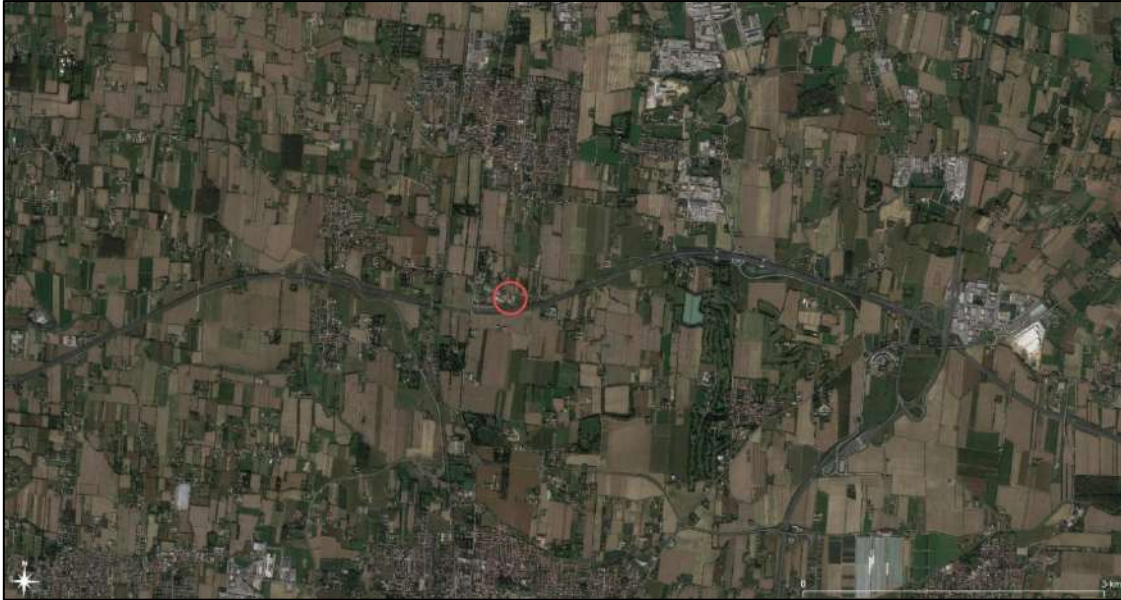


Figura 1: Individuazione del sito nel contesto locale

L'area attualmente autorizzata si trova nel comune di Preganziol (TV) in area identificata dal PI di Preganziol quale D3 (zona D3 del Terraglio - art. 33 NTO);

L'area oggetto di espansione si trova nel comune di Mogliano Veneto (TV) in area identificata dal PRG di Mogliano Veneto quale E2 (Zona Agricola di primaria importanza).

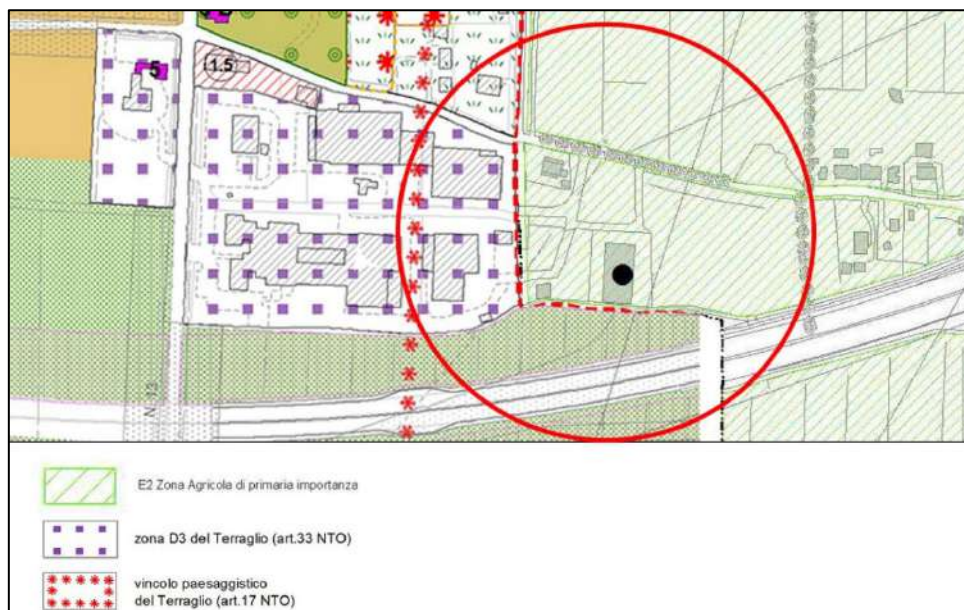


Figura 2: Elaborazione PRG del Comune di Mogliano Veneto e PI del Comune di Preganziol

Il lotto si trova a Nord del passaggio autostradale dell'autostrada "A27" ed è accessibile da Via Croce o Via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa, entrambe laterali di strada Terraglio.



Figura 3: Area d'impianto attualmente autorizzata SDF (in azzurro) e area di espansione SDP (in giallo)

Il lotto comprensivo di area attualmente autorizzata (Stato di Fatto – SDF) ed espansione (Stato di Progetto – SPD) ha un'estensione pari a circa 20.000 mq ed è individuato dalle coordinate di seguito riportate:

Tabella 2: Coordinate dell'area di intervento

Coordinate dell'area di intervento	
Latitudine	Longitudine
45.588061	12.239697

3.2. SISTEMA VIARIO

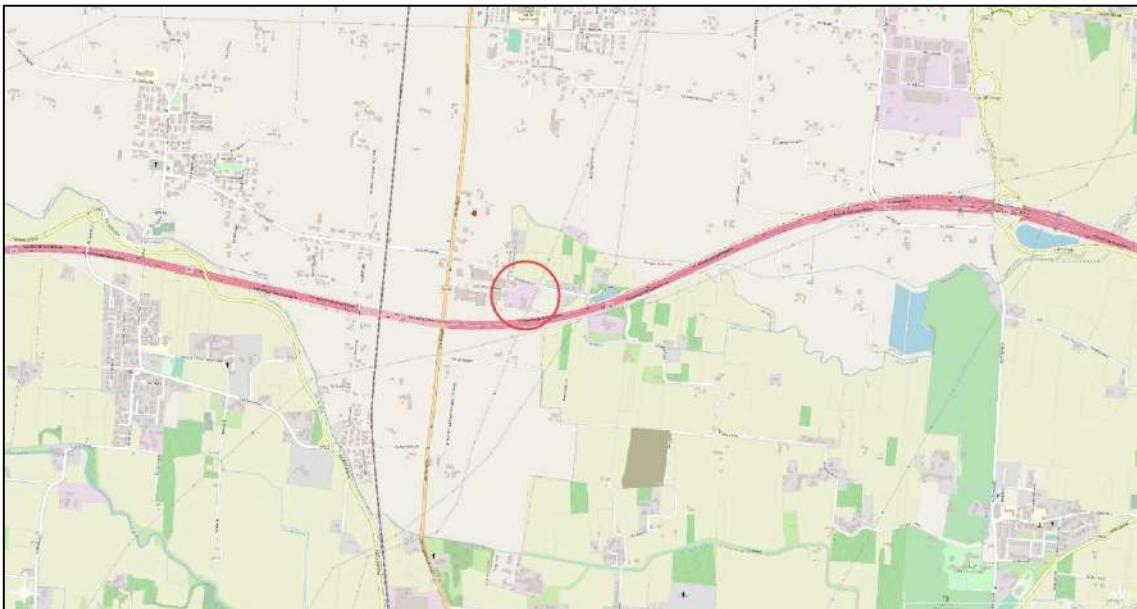


Figura 4: Identificazione viabilità

L'impianto si trova in una posizione strategicamente vantaggiosa. Collocato in una delle laterali di strada Terraglio, è facilmente raggiungibile dall'autostrada "A27" grazie all'uscita di Mogliano Veneto in via Circonvallazione Nord.

L'accesso dei mezzi all'impianto avverrà tramite Via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, laterale di Str. Terraglio.

3.3. INDIVIDUAZIONE CATASTALE

L'area oggetto dell'intervento di progetto è iscritta al Catasto Terreni come segue:

Fg. 11 del comune di Mogliano Veneto

mapp. 360-368-369-371-611

Il lotto complessivo occupa una superficie di circa 12.300 m².

3.4. DISPONIBILITÀ DEL SITO

L'area interessata dall'espansione dell'impianto e la fascia di rispetto autostradale si trovano in un terreno di proprietà della Pegaso S.r.l. concesso in locazione alla Bonaventura S.r.l.

Il sig. Ruggero Bonaventura ricopre la carica di legale rappresentante per entrambe le società.

4. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN FASCIA DI RISPETTO AUTOSTRADALE

L'area di impianto e l'operatività aziendale saranno estese nel Comune di Mogliano Veneto su una superficie di oltre 12.300 m².

Parte della superficie oggetto di espansione impiantistica, in disponibilità della Bonaventura s.r.l., ricade in fascia di rispetto autostradale da voi gestita così come individuabile negli elaborati di progetto.

Allo stato di progetto gli edifici e le aree pavimentate di nuova realizzazione sono state previste tutte al di fuori della fascia di rispetto.

È intenzione della Bonaventura realizzare in fascia di rispetto esclusivamente le seguenti opere:

- Installazione di un impianto di depurazione delle acque meteoriche;
- Realizzazione di un bacino di laminazione inerbito a cielo aperto ed i relativi collegamenti idraulici;
- Realizzazione di un terrapieno con funzione di mitigazione paesaggistica e contenimento di polveri e rumore;
- Sistemazione a verde della fascia di rispetto con piantumazione di essenze tipiche del contesto al fine di garantire la continuità del corridoio ecologico.

4.1. IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Le acque meteoriche ricadenti sulla superficie scoperta di Preganziol, sui parcheggi e sulle vie di percorrenza interna verranno convogliate ad un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia. Mediante un pozzetto scolmatore, posizionato all'ingresso del suddetto impianto, le acque di prima pioggia verranno accolte in una vasca di accumulo e separate da quelle di seconda pioggia, che invece saranno deviate verso il bacino di laminazione. Le prime piogge transiteranno poi nella vasca di dissabbiatura e infine nel disoleatore a coalescenza.

Le acque meteoriche che dilaveranno le superfici scoperte di Mogliano Veneto dedicate alla gestione dei rifiuti e delle EoW saranno raccolte e avviate ad un sistema di trattamento in continuo delle acque di prima e seconda pioggia, consistente in una vasca di separazione fanghi e in una vasca di separazione oli coalescente.

Le misure degli ingombri dei due sistemi di trattamento sono le seguenti:

IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA	LUNGHEZZA	14 m
	LARGHEZZA	6 m
	ALTEZZA	3,5 m in profondità dal piano campagna
IMPIANTO DI TRATTAMENTO IN CONTINUO (PRIMA E SECONDA PIOGGIA)	LUNGHEZZA	10 m
	LARGHEZZA	2,5 m
	ALTEZZA	3 m in profondità dal piano campagna

Secondo la disposizione di progetto, l'impianto posto più a sud (quindi più vicino al confine con il tratto autostradale) è quello dedicato al trattamento delle sole acque di prima pioggia.

La distanza tra l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia (così come posizionato nelle tavole allo stato di progetto) e la recinzione autostradale del tratto A4 Torino-Trieste, misura nel punto più vicino **45 m**.

4.2. BACINO DI LAMINAZIONE INERBITO A CIELO APERTO ED I RELATIVI COLLEGAMENTI IDRAULICI

Le acque di prima pioggia depurate e le acque di seconda pioggia trattate e non, verranno indirizzate dunque al bacino di laminazione adeguatamente dimensionato realizzato a sud dell'impianto, al fine di regolare la portata allo scarico finale nello scolo confluyente al Canale Servetta.

Le misure del bacino di laminazione a cielo aperto sono le seguenti:

SUPERFICIE TOTALE	2250 m ²
ALTEZZA MAX DEL LIVELLO IDRICO	0,80 m
VOLUME TOTALE	1800 m ³

Nei lati sud ed est la scarpata interna del bacino si raccorda al terrapieno. Ipotizzando che il raccordo avvenga all'altezza del piano campagna, la distanza tra il bacino di laminazione e la recinzione autostradale del tratto A4 Torino-Trieste misura 25,5 m nel punto più vicino.

Si precisa che la realizzazione del bacino di laminazione sotto forma di specchio d'acqua a cielo aperto non rappresenta l'unica delle possibili soluzioni individuate per garantire l'invarianza idraulica del progetto (tuttavia valutata migliore in un'analisi costi benefici e per la valorizzazione del contesto) e che, qualora C.A.V. S.p.a. ritenesse necessario acquisire ed impiegare l'area inserita in fascia di rispetto autostradale occupata dal bacino di laminazione, sarà cura della scrivente garantire il ripristino dell'area come allo stato di fatto a proprie spese.

Nella fattispecie rappresentata, al fine di mantenere l'invarianza idraulica, provvederemo a nostre spese a spostare il bacino di laminazione in altra area o qualora ciò non fosse possibile, alla realizzazione di un bacino di laminazione interrato (utilizzando ad esempio scatolari in CLS).

4.3. TERRAPIENO CON FUNZIONE DI MITIGAZIONE PAESAGGISTICA E CONTENIMENTO DI POLVERI E RUMORE

Il terrapieno verrà realizzato nei lati sud ed est del bacino di laminazione con la finalità di mitigare gli impatti generati dall'impianto sia dal punto di vista paesaggistico sia in fatto di emissioni rumorose e polverulente.

Le misure del terrapieno previsto nello stato di progetto – lato Sud rispetto all'impianto, sono le seguenti (in sezione):

BASE MAGGIORE	5,5 m (all'altezza del piano campagna)
BASE MINORE	1,5 m
ALTEZZA	2 m dal piano campagna

La distanza tra la base del terrapieno previsto nello stato di progetto e la recinzione autostradale del tratto A4 Torino-Trieste, misura nel punto più vicino **20 m.**

Qualora C.A.V. S.p.a. ritenesse necessario acquisire ed impiegare l'area inserita in fascia di rispetto autostradale occupata dal terrapieno, sarà cura della scrivente occuparsi a proprie spese della rimozione dello stesso.

4.4. SISTEMAZIONE A VERDE DELLA FASCIA DI RISPETTO CON PIANTUMAZIONE DI ESSENZE TIPICHE DEL CONTESTO

Oltre ad ospitare il bacino di laminazione, la porzione sud-est dell'area oggetto di intervento verrà sistemata a verde mediante la piantumazione di essenze tipiche del contesto naturale del territorio.


All'interno del bacino non verrà piantata alcuna essenza arborea.

La vegetazione piantumata nella parte superiore del terrapieno sarà costituita da arbusti ed alberature di altezza non superiore a 8 m dal culmine del terrapieno (10 m dal piano campagna).

Per maggiori dettagli in merito si rimanda al documento "*BONAVENTURA_Relazione sulle mitigazioni ambientali*".

Lì, 03/03/2023

Firma del Legale Rappresentante


Bona Ventura Srl
società unipersonale
Sede Legale: Via Gen. C. A. Dalla Chiesa, 8
31022 PREGANZIOLO (TV) - P.I. 02289090200
Tel. 0422 633124 - fax 0422 633111
Codice SDI: M5UXCR1

Firma del/i tecnico/i estensori



Marco Gler

Cristina

Silvio Bellato